



ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° grado “ FALCONE e BORSELLINO “

C.F. 97048910588 Cod. Mec. RMIC804007

Sede di Direzione: Via Giovanni da Procida, 16 - 00162 ROMA Tel 06/44266693 fax 06/44236349 –

e mail: rmic804007@istruzione.it PEC: rmic804007@pec.istruzione.it

LA CARTA DEI SERVIZI

1. PREMESSA

La CARTA DEI SERVIZI dell'Istituto comprensivo “Falcone e Borsellino” di Roma si fonda sui seguenti articoli della Costituzione:

art. 3 *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”;*

art. 33 : *“L'arte e la scienza sono libere e libero è l'insegnamento”;*

art. 34 : *“La scuola è aperta a tutti”.*

2. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La CARTA DEI SERVIZI individua i fattori di qualità del servizio erogato nell'Istituto.

La VALUTAZIONE della qualità del servizio scolastico viene effettuata attraverso questionari rivolti ad alunni, genitori e personale dell'Istituto. Tali rilevazioni devono garantire la scientificità e la trasparenza nelle procedure adottate ed hanno l'obiettivo di attivare processi di miglioramento continuo.

3. PRINCIPI FONDAMENTALI

1 - Equità e imparzialità

La pari opportunità formativa è garantita attraverso l'adozione di:

a- criteri collegiali oggettivi, capaci di favorire la massima socializzazione e integrazione culturale tra studenti di lingua, etnia, condizioni socioeconomiche diverse; di tali criteri si tiene conto nella formazione delle classi.

b- soluzioni organizzative in grado di contemperare le esigenze di studenti di religioni diverse da quella cattolica o di studenti che optano per le attività alternative ;

c- convenzioni e accordi di rete con ASL ed Enti locali, allo scopo di garantire - se necessaria - assistenza psico-pedagogica e sanitaria a studenti in situazione di diversa abilità;

d- provvedimenti e proposte di attività volti all'affermazione dei valori della convivenza civile e delle pari opportunità tra i sessi.

IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

Il personale della scuola e gli Organi Collegiali ispirano la propria condotta e le proprie decisioni a criteri di obiettività, giustizia, imparzialità ed equità.

La regolarità e la continuità delle attività educative, didattiche e dei servizi ad esse collegate sono garantite da tutte le componenti scolastiche: dirigente, docenti, personale, anche con l'impegno delle istituzioni collegate alla scuola.

In situazioni di conflitto sindacale, la scuola si atterrà alle prestazioni minime previste dalle disposizioni legislative.

La proclamazione di sciopero sarà esposta all'albo e le famiglie saranno avvisate almeno 5 giorni prima per tutelare i minori.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola si impegna a favorire l'inserimento degli alunni, con particolari modalità di accoglienza; saranno attuati progetti di accoglienza per alunni delle classi prime e del primo anno della scuola dell'Infanzia.

L'accoglienza e l'integrazione di alunni disabili, disagiati e stranieri saranno favorite anche mediante adattamenti organizzativi.

DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

E' garantito a tutti il diritto di iscriversi nell'Istituto, nei limiti della capienza.

In caso di eccedenza di iscrizioni si procederà a stilare una graduatoria dei richiedenti (i criteri saranno stabiliti dal Consiglio di Istituto).

La scuola si adopera per assicurare l'adempimento dell'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza con interventi volti a prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile.

L'azione educativa verrà coordinata, in primo luogo con la famiglia, e poi con le altre agenzie educative del territorio.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA

La partecipazione alla vita della scuola avviene secondo la normativa sugli Organi Collegiali vigente.

Le famiglie possono avanzare proposte da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa e suggerimenti per migliorare il servizio attraverso i loro rappresentanti.

L'Istituto collabora con gli Enti locali e le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio per realizzare la sua funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile, anche attraverso l'uso regolamentato degli edifici e delle attrezzature scolastiche.

L'Istituto per promuovere la partecipazione favorisce la semplificazione delle procedure ed assicura un'informazione completa e puntuale.

Il servizio svolto da tutto il personale della scuola risponde a criteri di efficacia, efficienza e flessibilità.

DIRITTO DI ACCESSO E DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il diritto di accesso ai sensi della Legge 241/1990 è regolamentato secondo la normativa vigente.

Il diritto al trattamento dei dati personali è regolamentato dal D. L.vo 196/2003.

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO

La libertà di insegnamento garantita dalla Costituzione viene esercitata salvaguardando il diritto di apprendimento dell'alunno. La libertà di insegnamento si esplica attraverso la programmazione delle attività educative e didattiche.

FATTORI DI QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO

Rispetto dell'alunno	· accoglienza
	· valorizzazione delle diversità individuali
	· promozione dello "star bene"
	· adeguatezza dei compiti per casa

Individualizzazione insegnamento	· rispetto tempi e potenzialità di apprendimento
	· attività di recupero
	· azione didattica collegata alle conoscenze ed alle esperienze degli alunni

Continuità educativa	· passaggio di informazioni fra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria
	· coordinamento degli insegnanti

Informazione	· illustrazione della programmazione didattica
	· illustrazione dei criteri di valutazione
	· accesso ai documenti amministrativi

L'Istituto, con l'apporto delle competenze professionali del personale docente e non docente, con la collaborazione delle famiglie e in proporzione alle risorse messe a disposizione dalle istituzioni dello stato e dalle associazioni locali, è responsabile della qualità delle attività educative di cui garantisce l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

CONTINUITA'

La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

LIBRI DI TESTO

Nella scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici, la scuola assume come criteri di riferimento oltre che il tetto massimo di spesa previsto istituzionalmente, la validità culturale, didattica, educativa e la rispondenza alle esigenze degli alunni.

Nella programmazione dell'azione educativa e didattica i docenti devono adottare, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile l'equa distribuzione dei testi scolastici nell'arco della settimana, in modo da evitare, nella stessa giornata, un sovraccarico di materiali didattici da portare a scuola.

COMPITI A CASA

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, i docenti operano in coerenza con la programmazione didattica. A tal fine essi tengono presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni ed equivalenza nel carico di lavoro delle singole discipline, anche in modo da non escludere la possibilità per gli alunni di accedere ad altre esperienze a valenza formativa nel tempo extrascolastico. Tale possibilità va comunque considerata in subordine rispetto all'impegno nello studio che costituisce, oltre che diritto, dovere primario da parte degli alunni e responsabilità diretta delle famiglie.

RISPETTO PER L'ALUNNO

Nel rapporto con gli alunni il personale scolastico, docente e non docente, utilizza modalità improntate al rispetto della persona, interagendo in modo positivo e utilizzando il convincimento, pur secondo le varianti dei diversi stili relazionali personali.

Per quanto riguarda rimproveri e sanzioni, i docenti, considerando innanzitutto la valenza formativa degli stessi, si ispirano a criteri di giustizia ed equità, in rapporto alla capacità di comprensione dell'alunno ed alla maturazione del suo senso di responsabilità di fronte alle regole della vita sociale.

FATTORI DI QUALITA' DELLA PROGRAMMAZIONE

L'Allievo ha il diritto-dovere di:	<ul style="list-style-type: none"> · avere informazioni sugli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum; · conoscere le attività svolte per raggiungerli; · impegnarsi per perseguirli.
Il Docente ha il diritto-dovere di:	<ul style="list-style-type: none"> · comunicare la propria offerta formativa; · motivare il proprio intervento didattico; · esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Il Genitore ha il diritto-dovere di:	<ul style="list-style-type: none"> · conoscere il Piano dell'offerta formativa; · esprimere pareri e proposte in modo costruttivo; · partecipare, collaborando concretamente, alle diverse attività proposte; · sostenere il figlio nel percorso scolastico.
---	--

L'Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino predispone i seguenti strumenti di programmazione:

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA(PTOF)

Il PTOF viene elaborato dal Collegio dei Docenti, adottato dal Consiglio di Istituto e validato dall'USR Lazio.

Le linee guida del PTOF vengono consegnate ai genitori al momento dell'iscrizione, su richiesta.

Il PTOF è integrato dal Regolamento di Istituto e dal Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia che viene consegnato alle famiglie degli alunni iscritti alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado.

PTOF, Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità sono disponibili sia sul sito dell'Istituto che negli uffici amministrativi.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La programmazione educativa, elaborata dal Collegio dei Docenti, definisce le finalità educative che le scuole intendono perseguire..

La programmazione educativa viene redatta entro il mese di novembre e viene presentata nei Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione didattica è elaborata nei tre ordini di scuola dell'Istituto; dalla classe prima della Scuola Primaria, alla classe terza della scuola Secondaria di I grado, per ciascuna disciplina in forma collegiale, dagli insegnanti delle varie discipline.

La programmazione didattica viene redatta entro il mese di novembre e, nelle classi iniziali di ogni ordine viene illustrata in un'assemblea di classe a tutti i genitori.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA

E' un'assunzione di impegno reciproco fra personale docente, non docente, genitori e alunni. Da esso discende, in particolare, la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola e della famiglia, volte entrambe alla formazione degli alunni, ciascuna nel proprio ambito di funzioni e competenze.

Costituiscono parte del Patto le sanzioni disciplinari.

FORME DI COMUNICAZIONE

L'informazione sulle attività previste dal POF avviene attraverso:

- sul sito dell'Istituto;
- incontri con i genitori a Dicembre/Gennaio prima delle iscrizioni;
- assemblee di classe;
- incontri individuali, possibilmente su appuntamento, con la Dirigente Scolastica o i suoi collaboratori.

Le date dei due ricevimenti collettivi pomeridiani con i docenti vengono fissate all'inizio dell'anno scolastico e riportate nel Piano delle Attività dell'Istituto.

Le modalità per i colloqui individuali con i docenti saranno comunicate alle famiglie dai docenti stessi o saranno reperibili sul sito e in amministrazione

Qualora insegnanti e genitori ravvisassero la necessità di ulteriori colloqui, ne faranno richiesta per iscritto. Tali colloqui dovranno aver luogo sempre fuori dall'orario di lezione.

FATTORI DI QUALITA' DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Rapporti con il pubblico	<ul style="list-style-type: none"> · celerità nelle procedure; · disponibilità e gentilezza;
Trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> · rispetto della Legge 241/1990; · rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali;
Flessibilità orario di servizio	<ul style="list-style-type: none"> · garanzia di apertura al pubblico due mattine e un pomeriggio; · presenza del personale ausiliario durante le attività organizzate dalla scuola;

ORGANIZZAZIONE DELLA SEGRETERIA

Gli uffici di segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico per due mattine e un pomeriggio.

La Dirigente Scolastica riceve su appuntamento quotidianamente. La segreteria assicura all'utente tempestività del contatto telefonico. Il rilascio di tutti i documenti richiesti avviene entro 10 giorni lavorativi. I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati dai docenti durante gli incontri appositamente programmati. Le iscrizioni avvengono secondo il calendario stabilito dall'Ordinanza Ministeriale.

INFORMAZIONE ALL'UTENTE

All'albo di ogni scuola vengono affissi:

- tabella dell'orario di lavoro del personale docente ed amministrativo;
- composizione degli organi collegiali e delle commissioni di lavoro.

Presso ogni scuola sono disponibili appositi spazi per:

- comunicazioni sindacali;
- comunicazioni dei genitori;
- comunicazioni degli alunni.

PROCEDURA DEI RECLAMI

I reclami possono essere espressi alla Dirigente Scolastica in forma orale, scritta, telefonica o via fax e devono contenere le generalità del proponente.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati.

La Dirigente Scolastica, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, entro il termine di 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

FATTORI DI QUALITA' DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Strutturali	<ul style="list-style-type: none"> · dimensioni dei locali adeguate all'utilizzo · funzionalità di tutti gli ambienti · ambienti accoglienti e piacevoli · mancanza di barriere architettoniche
Arredamento	<ul style="list-style-type: none"> · adatto all'età degli alunni

		· funzionale e accogliente
Pulizia		· pulizia ed igiene in tutti gli ambienti · responsabilizzazione alunni
Sicurezza		· elaborazione documento valutazione dei rischi · elaborazione piano di evacuazione

ORGANIZZAZIONE

Per ogni edificio scolastico viene predisposto un prospetto che indica:

- il numero di aule a disposizione;
- Il numero e la tipologia dei laboratori e delle aule attrezzate;
- L'arredamento in dotazione.

Per ogni edificio scolastico è predisposto il piano di evacuazione.

CONDIZIONI DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente e sicuro.

Le condizioni di igiene e di sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.

Tutto il personale della scuola, docente e non docente, opera affinché tutti gli ambienti scolastici siano accoglienti.